

## PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DELL'ECONOMIA

### SETTORE SCIENTIFICO

IUS/05

### CFU

9

### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Regolamentazione pubblica delle attività economiche

Strutture e organismi pubblici per l'amministrazione

Fonti del diritto dell'impresa

Disciplina e sorveglianza delle attività produttive

Pubblici ausili e sostegni alle attività produttive

Leggi agevolative allo sviluppo delle attività produttive

Programmazioni economiche e finanziarie

Le autorità amministrative indipendenti

La responsabilità delle «authorities» - Esercitazione giurisprudenziale

Il sistema bancario italiano

Il concetto di «Finanziamento». Esercitazione giurisprudenziale

Il «finanziamento» come «contratto»

Le «declinazioni» del concetto di «finanziamento»: il caso del Testo Unico Bancario

Le declinazioni del concetto di finanziamento: il finanziamento come strumento di project financing, il finanziamento nella crisi d'impresa

Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie - il caso bancario

Finanza privata: regole e controlli

Contratto e mercato. Aspetti generali

L'erogazione dei servizi e la tutela dell'utente

Le pratiche commerciali scorrette nel rapporto banca cliente

La tutela della «privacy». Aspetti generali e particolari.

La «privacy» e i rapporti bancari.

Le discipline della concorrenza

I servizi pubblici

Le privatizzazioni

In house providing - l'evoluzione del concetto - esercitazione giurisprudenziale

In house providing - recenti evoluzioni normative - esercitazione giurisprudenziale

La disciplina uniforme del mercato unico

Le politiche comunitarie

L'imprenditore

Imputazione dell'attività d'impresa

L'azienda e la sua circolazione

La Società

I consorzi fra imprenditori

Gli operatori e il sistema politico economico in Italia

La politica monetaria. Quadro teorico: introduzione

La Politica monetaria. Quadro teorico

La Politica monetaria. Aspetti operativi

Le politiche del lavoro. Aspetti operativi

Politica del Bilancio Pubblico. Quadro teorico (parte prima)

Politica del Bilancio Pubblico. Quadro teorico (parte seconda)

La Politica del Bilancio Pubblico. Problemi di intervento

La Politica del commercio internazionale

La bilancia dei pagamenti e le relazioni economiche internazionali

Le politiche economiche internazionali (valutarie e commerciali) dal 1914 al 1939

Le relazioni e le politiche economiche internazionali dalla fine della guerra al piano Marshall

Le relazioni e le politiche economiche internazionali dal piano Marshall al 1975

Le relazioni e le politiche economiche internazionali dal 1975 ad oggi

La politica economica nel breve periodo secondo il modello Mundell - Fleming

Il ciclo economico e la politica economica di lungo periodo

La politica economica e la questione demografica ed ecologica

Il governo delle aspettative razionali degli operatori economici: rispetto della proprietà privata, la giustizia e la corruzione

Evoluzione della normativa UE e della normativa italiana in materia di antiriciclaggio e di contrasto del finanziamento del terrorismo internazionale

Le autorità italiane, le organizzazioni internazionali, i soggetti obbligati e gli obblighi relativi all'antiriciclaggio e al contrasto del finanziamento del terrorismo

L'obbligo di adeguata verifica della clientela e gli obblighi di registrazione relativi all'antiriciclaggio e al contrasto del finanziamento del terrorismo

Gli obblighi di segnalazione, la collaborazione con le autorità, i limiti all'uso del contante e le sanzioni nell'ambito dell'antiriciclaggio e del contrasto al finanziamento del terrorismo

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato (E-tivity strutturata):

Partecipazione a una web conference;

Partecipazione al forum tematico;

Lettura area FAQ;

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte.

Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

### **OBBLIGO DI FREQUENZA**

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

### **TESTI CONSIGLIATI**

E. Picozza - V. Ricciuto, Diritto dell'Economia, Ed. Giappichelli, Torino, 2013

N. Irti, L'ordine giuridico del mercato, Laterza, Roma-Bari, 2001

AA.VV., Economic law of the italian economic system, Giapeto, 2016

### **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

Acquisizione delle informazioni e competenze fondamentali in materia di diritto dell'economia - in particolare l'intervento dello Stato nell'economia e la regolamentazione di specifici settori economici che hanno un impatto su diritti costituzionalmente garantiti

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Conoscenza e capacità di comprensione:

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per:

- a) individuare e riconoscere le tematiche fondamentali della materia
- b) descrivere con coerenza le logiche della regolamentazione del mercato

c) riconoscere e censire la disciplina nazionale e comunitaria che presiede agli istituti rilevanti della materia

Conoscenze-Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- a) struttura e contenuto della “costituzione economica” italiana ed europea
- b) teorie sulla regolazione dei mercati
- c) tendenze del diritto dell’economia, con particolare riferimento al tema della globalizzazione giuridica

Abilità-Al termine del corso lo studente avrà acquisito le seguenti abilità:

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

- a) individuare l’ambito normativo di riferimento delle principali tematiche della materia
- b) accedere consapevolmente alle fonti nazionali e sovranazionali della materia
- c) accedere consapevolmente alla letteratura giuridica in materia

- Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

- a) esprimere una opinione argomentata sulle principali tematiche della materia
- b) effettuare approfondimenti scientifici sulle singole tematiche
- c) distinguere concettualmente le diverse fonti regolatrici della materia.

Abilità comunicative

Lo studente sarà capace di:

- a) impostare e gestire una riflessione consapevole sulle principali tematiche della materia
- b) descrivere i principali istituti che regolano la materia ed inquadrarli nel sistema delle fonti
- c) sostenere una discussione sulla opportunità e sulle modalità di regolazione dei mercati

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà capace di:

- a) individuare le fonti normative di riferimento necessarie per orientarsi nella esatta collocazione degli istituti oggetto di indagine
- b) ricercare in modo consapevole i necessari riferimenti del formante giurisprudenziale
- c) articolare orientamenti e giudizi personali informati sui temi di studio

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.